



CITTÀ DI MOLFETTA

MOLFETT  
PASQUA



2023

La città vi si para a mo' di maestoso anfiteatro

*Giacinto Poli, 1956*

*Il sindaco*  
Tommaso Minervini

*L'assessore alla Cultura*  
Giacomo Rossiello

## Saluto del Sindaco

Dal sensazionale al senso, questo è il messaggio che vogliamo comunicare. Quello delle tradizioni della nostra Pasqua, parte integrante della pietà popolare, che consentono di tramandare, di generazione in generazione, quelle emozioni ancestrali identitarie di una comunità che si riconosce e si ritrova nei riti della Pasqua come idealmente avvolta nel liquido amniotico della Città di Molfetta.

*Tommaso Minervini*

## Saluto dell'Assessore alla Cultura

Onorare il tempo quaresimale e pasquale nella nostra Città è un dovere che nasce dalla consapevolezza di quanto prezioso sia il bagaglio custodito nelle nostre tradizioni. Dalla religiosità popolare e liturgica alla tradizione musicale, artistica e gastronomica, Molfetta offre l'occasione di vivere un tempo ricco di iniziative che questo assessorato è fiero di sostenere e promuovere.

*Giacomo Rossiello*



**Info Point Turistico**

Via Piazza 27-29

T. 080 2446490 • C. 351 986 9433

# PROGRAMMA

MOLFETT  
PASQUA

MARZO

- 16-17-23-24 I SIMULACRI DELLA SETTIMANA SANTA
- 17 MELODIE DOLENTI
- 17 LA SETTIMANA SANTA NELL'ARTE
- 18 LA ROTTURA DELLA PIGNATTA
- 18 QUANDO L'ORCHESTRA INCONTRA LA BANDA
- 18-19-25 LA QUARESIMA DEI BAMBINI
- 19 OFFICIO DEL SANTO BUON LATRONE
- 20 "TRÀDERE - L'ARTE QUARESIMALE"
- 25 L'AMARO PIANTO
- 26 IL TERZO GOLGOTA
- 27-28 VENGO DA MIGDAL
- 29 QUANDO L'INNOVAZIONE SPOSA LA TRADIZIONE

APRILE

- 01 LA PENITENZA GOLOSA: U' PIZZARIEDDE
- 01-02 I COLORI DELLA PASSIONE
- 02 LIGHTEN OUR DARKNESS
- 02-05 LA QUARESIMA DEI BAMBINI
- 03 DA VENEZIA A NAPOLI A MOLFETTA:  
I MISTERI DEL VENERDÌ SANTO
- 03/08 REGNAVIT A LIGNO DEUS
- 09 L'ESPLOSIONE DELLA QUARANTANA
- 10 I LUOGHI DEL CUORE



**16-17-23-24 Marzo 2023** ore 9.30-12.30

**FONDAZIONE MUSEO DIOCESANO**

## **Tesori d'Arte Sacra: I SIMULACRI DELLA SETTIMANA SANTA** *Percorsi di conoscenza dal museo al territorio e viceversa*

**N**el periodo quaresimale vengono portati alla conoscenza dei partecipanti i luoghi, le chiese, gli artisti, le opere d'arte che esprimono la grande ricchezza culturale e il vasto patrimonio presente sul territorio.

Alle nuove generazioni si offrono gli strumenti per la comprensione di riti che si tramandano di padre in figlio ma che rispondono altresì a pratiche di fede che appartengono alla vita di ciascun cristiano. Agli adulti ed a chi viene da fuori l'occasione di scoprire storie e narrazioni di una città del meridione fortemente legata alle sue origini culturali.

### **LA QUARESIMA DEI BAMBINI**

**NATURALIA** promuove appuntamenti creativi e divertenti a tema per i bambini e le famiglie. Escursioni a piedi e in bicicletta, laboratori di cucina, giochi e feste legati alla nostra tradizione.

**18 e 25 marzo** visite guidate e degustazione del pizzarello molfettese;

**19 marzo** ore 10-13 **Mezzaquaresima in Lama Martina**, zona uliveto centrale, bicicletata, giochi e degustazioni della tradizione.



**17 Marzo 2023** ore 20.30 | Chiesa San Pietro

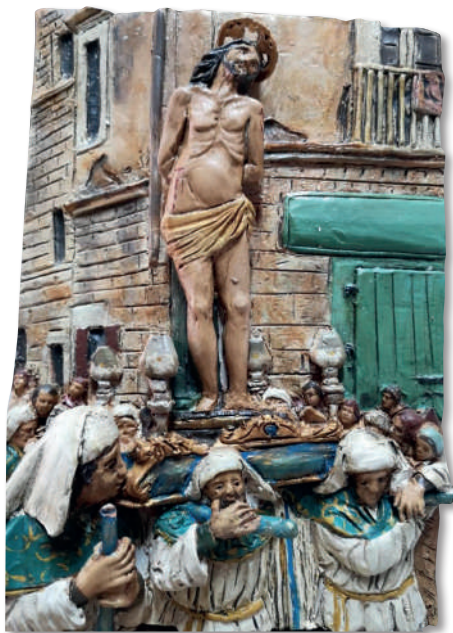
**DIGRESSIONE MUSIC**

## MELODIE DOLENTI - Accademia Mandolinistica Pugliese

**A**nimatori della vita musicale a Molfetta, città che negli anni '30 si distingueva per una fitta trama di associazioni, di concerti e di iniziative socio-culturali, Damiano Lisena e Sabino Andriani sono i simboli di un diletantismo musicale capace di assimilare in maniera originale gli statuti estetici e le modalità organizzative del coevo professionismo musicale. Il "Quartetto Lisena", che poteva vantare nel proprio curriculum anche registrazioni radiofoniche presso la sede regionale dell'EIAR (antesignana della odierna RAI), offriva al proprio pubblico un repertorio ben lontano dagli stereotipi che soffocano ancor oggi la dignità degli strumenti a plettro e che invece comprendeva riduzioni operistiche, quartetti di Brahms, Beethoven, Mozart, marce sinfoniche e i "ballabili" all'epoca tanto in voga presso i salotti della provincia.

Gran parte di queste partiture furono da Sabino Andriani significativamente donate negli anni '60 alla Biblioteca Comunale "G. Panunzio" di Molfetta, dove sono tuttora conservate.

È proprio in ciò che si evidenzia l'assoluta eccezionalità e originalità delle trascrizioni a plettro molfettesi: la scelta di adattare ai plettri le "melodie dolenti" delle marce funebri, uno dei simboli della religiosità popolare molfettese, è sintomo di indubbia personalità artistica, in grado di interagire con referenti musicali esterni senza complessi di inferiorità; ma suona anche come un sincero omaggio alla propria città, quella Molfetta di cui il mandolino è stato a lungo voce non irrilevante, sebbene oggi quasi del tutto dimenticata.



## LA SETTIMANA SANTA NELL'ARTE

di Emmanuele Mastropasqua

La lunga tradizione scultorea molfettese annovera numerosi protagonisti del passato, più o meno noti, artefici di opere pubbliche ma anche e soprattutto di piccole opere devozionali che denunciano una tradizione intimistica del territorio che va ben oltre le manifestazioni processionali ed i riti quaresimali più noti. Statue devozionali che ripropongono i Cinque Misteri della Arciconfraternita di Santo Stefano o riproduzioni delle più recenti opere in cartapesta di Giulio Cozzoli relative alla processione della Pietà a cura dell'Arciconfraternita della Morte, finiscono per divenire strumenti per allestimenti di piccoli repositori domestici, all'interno delle case molfettesi.

Emmanuele Mastropasqua, con la sua bottega artigiana, è depositario di una tradizione lunga secoli, che trova nei nostri giorni forme artistiche nuove attraverso la realizzazione di formelle e manufatti di significativa maestria scultorea, che raccontano tale aspetto identitario della città di Molfetta.

All'interno della chiesetta della Morte, luogo dove in passato erano depositate ed allestite le antiche statue, oggi nel Museo Diocesano, e dove avevano luogo le procedure per la selezione dei portatori delle statue del Sabato, saranno allestite circa 50 opere, selezionate nella vasta produzione.

17 marzo-10 aprile 2023 | Chiesa della Morte

FEART SOC. COOP.

MOLFETTA  
PASQUA



18 Marzo 2023 16.45 | Villetta via A. Salvucci

ASSOCIAZIONE PASSIONE E TRADIZIONE  
REGALAMI UN SORRISO ONLUS

## LA ROTTURA DELLA PIGNATTA

“Nel bel mezzo della Quaresima uno spettacolo caratteristico e popolare si svolgeva, in passato, presso molte case o durante le scampagnate...

Questa semplice divagazione, gaia e allegra, era la rottura della pignatta. Si formava un cerchio di persone e, al centro di esso, si collocava una vistosa pentolaccia di creta colma di ceci, fave e semi abbrustoliti, castagne e dolcetti vari. Dalla comitiva veniva scelto un attore, adulto o ragazzo che fosse, il quale, con gli occhi bendati e provvisto di un lungo bastone, doveva, con colpi a dritta e a manca, cercare di rompere la pignatta la cui bocca era stata preventivamente coperta.

Appena veniva assestato il provvidenziale colpo di grazia al recipiente di creta, i presenti, grandi e piccoli, si affrettavano a raccogliere la maggiore quantità possibile del contenuto.”

Questo breve ma efficace estratto del testo “Dalle Ceneri alla Settimana Santa” dell'autore molfettese Gerardo de Marco evidenzia la bellezza di un momento semplice e condiviso quale la rottura della pignatta nella giornata tradizionalmente detta della Mezzaquaresima. I più decidevano, accompagnati dal clima mite della primavera ormai prossima, di recarsi in campagna per trascorrere delle ore di svago e spensieratezza. In questa giornata si usava, e si usa ancora, preparare e consumare il tipico “calzone” molfettese e giocare “o tundre”, altalena posizionata mediante una grossa fune tra un ramo e l'altro di due alberi.

Da qualche anno l'Associazione Passione e Tradizione, nel tentativo di riscoprire le tradizioni scomparse, propone la rottura della pignatta ai bambini proprio nel pomeriggio del giovedì che segna la Mezzaquaresima mediante la realizzazione e la conseguente rottura di tre grossi recipienti in cartapesta colmi di caramelle e cioccolate.

MOLFETTA  
PASQUA



**18 marzo 2023** ore 20 | Chiesa Sant'Achille

**ORCHESTRA FILARMONICA PUGLIESE**

## QUANDO L'ORCHESTRA INCONTRA LA BANDA

*Le marce funebri delle tradizioni pugliesi eseguite dall'Orchestra*

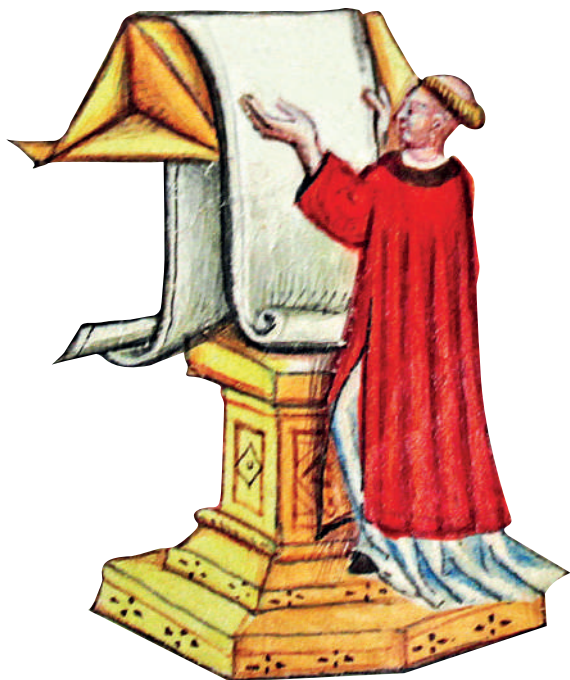
**E**vento in collaborazione con l'**Arciconfraternita dal sacco rosso di Santo Stefano**, che nell'occasione, si occuperà anche di raccogliere fondi per beneficenza.

L'evento, che ha già debuttato a Bitonto un anno fa, ha riscosso un successo mediatico, di critica e di pubblico di portata regionale.

L'obiettivo della manifestazione è quello di far eseguire ad un'orchestra sinfonica le marce funebri tradizionali legate ai riti della Settimana Santa di **Bitonto, Molfetta, Ruvo di Puglia, e Taranto** storicamente eseguite dalle bande in concerto e in processione. L'Orchestra Filarmonica Pugliese presenterà queste composizioni così legate al tessuto endemico della società meridionale, colonne sonore portanti dei riti processionali, con delle sonorità e in un'atmosfera completamente differenti. Sarà eseguita una marcia funebre per ciascuno dei quattro paesi le cui tradizioni sono tra le più caratteristiche della nostra regione.

Le suddette composizioni saranno eseguite dall'OFP che eccezionalmente sarà diretta dai maestri **Angelo Inglese (Molfetta), Vito Vittorio Desantis (Bitonto), Giuseppe Gregucci (Taranto), Giovanni Minafra (Ruvo di Puglia)**, i quali hanno anche curato personalmente le orchestrazioni.

**MOLFETTA  
PASQUA**



**19 Marzo 2023** ore 20.00 | Duomo di San Corrado

**ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE HEXACHORDUM**

## OFFICIO DEL SANTO BUON LATRONE

*La tradizione liturgico-musicale nella produzione neogregoriana dei maestri di cappella della Cattedrale*

La **Cappella Musicale Corradiana** propone una produzione musicale inedita, in quanto a contenuti e modalità di realizzazione: le composizioni in “canto neogregoriano”, che nel corso dei secoli andarono ad arricchire il cosiddetto repertorio “classico” del gregoriano, garantendone una certa vitalità e vivacità linguistica ed espressiva. Tale produzione ha consentito al canto gregoriano di restare, in un certo senso, sempre “giovane”, continuando a rappresentare il repertorio per eccellenza per il canto all’interno delle liturgie cattoliche.

Il concerto qui proposto si concentra sull’*Officio del Santo Buon Latrone*, composto dal «Rev.do Don Angelo Antonio Avellis per cantarsi la prima volta in Coro di Molfetta li 27 marzo 1810», esempio di perizia di quei compositori locali, artefici di queste piccole perle della nostra storia musicale.

## LA QUARESIMA DEI BAMBINI

**18 marzo ore 17-19** laboratorio delle candele pasquali presso il Parco San Giacomo

**25 marzo ore 17-19** laboratorio gastronomico per bambini “Il segreto del calzone molfettese” presso Parco San Giacomo

**2 aprile ore 17-19** laboratorio di decorazione delle uova pasquali di cioccolato

**5 aprile ore 17-19** laboratorio gastronomico per bambini: “il segreto della scarcella molfettese” presso Parco San Giacomo





**20 marzo-10 aprile 2023** | Sala dei Templari

**SOCIETÀ DI CULTURA EUROPEA “ALBERTO CARACCILO”**

## “TRÀDERE - L'ARTE QUARESIMALE DA VIA SAN BENEDETTO A PIAZZA CASTELLO”

Q uest'anno le Opere saranno ospitate nell'austera cornice della **Sala dei Templari** e, come da tradizione, comprenderà creazioni pittoriche, grafiche, scultoree, letterarie e fotografiche di artisti ormai noti al pubblico e delle giovani promesse del Liceo Artistico Statale “Mons. A. Bello” di Molfetta, che insieme uniranno la creatività artistica alla storia, alla cultura ed alle tradizioni. **“Tràdere - l'arte quaresimale da Via San Benedetto a Piazza Castello”**, fa il suo debutto lunedì 20 marzo, nel cuore della Quaresima e nel cuore del centro storico, oltre che in quello dei tanti appassionati e devoti delle nostre più antiche tradizioni. Come da consuetudine, solo **Giovedì Santo 6 aprile** dalle ore 18,00 alle ore 23,00 la mostra sarà visibile direttamente in Piazza Municipio per quanti, dopo la liturgia *“In Coena Domini”*, saranno intenti nel tradizionale pellegrinaggio penitenziale del “giro dei Sepolcri”.

La mostra si chiuderà eccezionalmente il lunedì dell'Angelo, in occasione dell'apertura straordinaria dei siti culturali.

### L'AMARO PIANTO

*Romanze per il Settenario di Maria SS. Addolorata nella tradizione molfettese*

**25 marzo 2023 ore 20 – Parrocchia Sacro Cuore di Gesù**

Trattasi di Romanze di fine ottocento e inizio novecento composte da autori Molfettesi che hanno interpretato magistralmente la tradizione quaresimale in stile quasi operistico: Saverio Calò, Sergio Panunzio, Francesco Peruzzi, Giuseppe Peruzzi e Vincenzo Valente.

Di queste opere, scritte originariamente per organo e due voci maschili è proposta un'orchestrazione, a cura di Girolamo Lisena, per soli, coro a quattro voci dell'**Associazione musicale don Salvatore Pappagallo** e orchestra di fiati del **“Gran complesso Bandistico Santa Cecilia - Città di Molfetta”**.



**27 e 28 marzo 2023** ore 19 | Auditorium "A. Salvucci" Museo Diocesano

**RESEXTENSA**

## VENGO DA MIGDÀL. IL MIO NOME È MARIA

In una sinergia di poesia e arte, musica e danza, immagini e suggestioni, questa azione sacra ripercorre, attraverso il racconto in prima persona, i momenti in cui la vita di Maria di Magdala si intreccia con quella di Gesù di Nazareth. Testimone privilegiata, Maria sta con i Dodici accanto al Maestro nei giorni della predicazione in Galilea, sta ai piedi della Croce accanto alla Madre, sta sulla soglia del sepolcro vuoto. È prima messaggera della Resurrezione.

Attraverso gli occhi di Maria scopriamo come ha cercato il Signore, come lo ha conosciuto, come lo ha proclamato e testimoniato, come ha vissuto l'eccesso d'Amore cristiano. Questa figura 'eversiva' di donna, raggelata nello stereotipo della peccatrice redenta e penitente, soffocata da una montagna di luoghi comuni, ha ispirato artisti di ogni tempo, lasciando traccia del suo cammino di apostola anche nella processione del Sabato Santo a Molfetta, grazie all'arte dello scultore Giulio Cozzoli.

### IL TERZO GOLGOTA

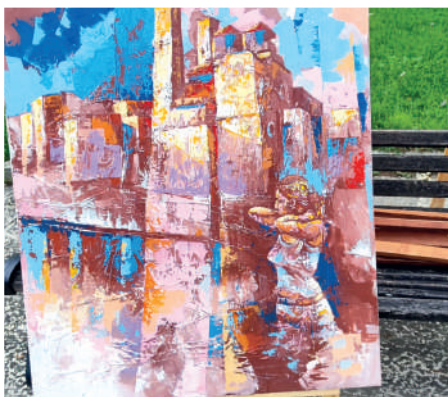
*Spettacolo di parole, musica e passione*

**26 marzo ore 20 - Chiesa di San Pietro**

L'azione si apre nella bottega di un ciabattino alle prese con un cliente che vuole far risuolare un vecchio paio di scarpe usate da suo padre e ancor prima da suo nonno. I due uomini discutono avendo pareri discordanti sulla possibilità di riparare le vecchie e usurate scarpe. Il dialogo tra i due sarà pretesto per raccontare, tramite il monologo del ciabattino i tre momenti della vita di Gesù e il percorso che lo porterà al Golgota e alla sua crocifissione.

Altra protagonista della pièce la musica, cornice che magnifica e completa la scena, eseguita dal vivo dal **M° Vito Vilardi**, autore delle trascrizioni e liberi adattamenti per chitarra classica delle tradizionali marce funebri molfettesi come *O Conzasiggie*, *Palmieri*, *U varcheceddare*, *Fatalità*, *Stabat Mater*.

Scritto, diretto e interpretato da **Pantaleo Annese**, con la partecipazione straordinaria di **Felice Altomare**.



1-2 aprile /10 aprile 2023 | Corso Dante e Torrione Passari

ASSOCIAZIONE ARTISTI DI STRADA

## I COLORI DELLA PASSIONE

Il 1 e il 2 aprile corso Dante, piazza Municipio e via Amente si trasformeranno in una galleria d'arte a cielo aperto in cui più di quaranta artisti provenienti da tutta Italia realizzeranno dipinti sul tema della Settimana Santa a Molfetta. Muniti di tele, colori e cavalletti immortalano, in estemporanea, momenti e opere d'arte cari alla tradizione quaresimale locale.

I cittadini potranno ammirare l'operato degli artisti immersi nelle strade principali del borgo nelle ore in cui la città sarà in fermento per l'approssimarsi della Settimana Santa.

Nella serata della Domenica delle Palme, poi, tutte le opere saranno esposte presso le sale del Torrione Passari fino al lunedì di Pasquetta.

## QUANDO L'INNOVAZIONE SPOSA LA TRADIZIONE

a cura di **Conta su di noi Onlus**

**29 marzo ore 20 in via dei Viaggiati, 2 Zona Asi Molfetta** esecuzione delle marce funebri molfettesi a cura del gran complesso bandistico S. Cecilia Città di Molfetta con degustazione di prodotti enogastronomici della tradizione quaresimale.

## LA PENITENZA GOLOSA: U' PIZZARIEDDE

a cura di **Mano nella mano aps**

**1 aprile ore 19 c/o Villetta in Via dei Salesiani**

Incontro con studiosi delle tradizioni locali, proiezione di un video documentario sulla Quaresima Molfettese realizzato dalle Associazioni "Passione e Tradizione" e "La Voce di Sant'Andrea" con degustazione del simbolo culinario molfettese della Settimana Santa, *il pizzarello*.



**2 aprile 2023** ore 20.00 | Auditorium “A. Salvucci” Museo Diocesano

**CAPPELLA MUSICALE CORRADIANA | MOLFETTA**

## LIGHTEN OUR DARKNESS

*Concerto del Coro del Magdalene College di Cambridge, UK*

Il Coro del Magdalene College dell'Università di Cambridge è composto da circa 20 studenti e da volontari provenienti anche da altri collegi dell'antica città universitaria inglese.

Negli ultimi anni il coro si è esibito in diverse nazioni tra cui Spagna, Germania, Francia, Italia, Malta, Stati Uniti e Sudafrica. Il giovedì e la domenica il coro canta durante l'evensong, il vespro anglicano a lume di candela; l'assemblea è invitata a partecipare a queste e ad altre funzioni della cappella universitaria.

Il coro, diretto dal M° James Potter, presenta il concerto “Lighten our darkness”, promosso dalla Cappella Corradiana in collaborazione con il Museo Diocesano di Molfetta, con un programma di musiche sacre selezionate appositamente per la Settimana Santa tra le musiche della grande tradizione corale anglicana.

## REGNAVIT A LIGNO DEUS

**3-8 aprile 2023 Chiesa dei Cappuccini**

La seconda edizione della rassegna culturale promossa dall'**Associazione Culturale Scorci di Storia Folklore e Artigianato** promuove una mostra di immagini fotografiche, pittoriche e sceniche sulla Passione e Morte di Nostro Signore che culminerà con l'esposizione della copia in scala della sacra immagine del Cristo Morto realizzata da un artista locale nei giorni della Settimana Santa presso la Chiesa dei Cappuccini che sarà coinvolta nell'evento valorizzando anche l'artistico Crocifisso ivi conservato.



## DA VENEZIA A NAPOLI A MOLFETTA: I MISTERI DEL VENERDÌ SANTO

Presentazione del volume di Francesco Di Palo, Grenzi editore, collana di studi scientifici della FMD

**M**isteri... e misteri! Il fascinosa viaggio delle statue della passione di Cristo in Santo Stefano a Molfetta, fulcro del *theatrum sacrum* che coinvolge l'intera comunità nella solenne e sentita processione dell'alba del Venerdì Santo, accantona definitivamente la pur suggestiva origine veneziana e conduce nell'atelier di uno dei più noti scultori della Napoli viceregnale di inizi Seicento. Un "dio del legno" che lavorò fianco a fianco, per i carnati e soprattutto le preziose vesti dorate e damaschinate, con altrettanto abili, ma al momento ancora anonimi, *estofadores* o *sgraffiatori*.

Nuova e documentata tesi circa la paternità delle straordinarie statue, che guarda con attenzione alla risposta 'figurata' alle dottrine protestanti, che erano giunte a scuotere alle radici il ministero e l'autorità della Chiesa Apostolica e del Sommo Pontefice... e di una stagione artistica, quella tra Cinque e Seicento o del tardo manierismo in Italia Meridionale, tra le più feconde, sebbene poco nota, della scultura napoletana.

3 aprile 2023 ore 19.30 | Auditorium "A. Salvucci" Museo Diocesano

FONDAZIONE MUSEO DIOCESANO

MOLFETTA  
PASQUA



**Domenica 9 aprile** ore 12.00 | Piazza Mazzini

**ASSOCIAZIONE PASSIONE E TRADIZIONE**

## L'ESPLOSIONE DELLA QUARANTANA

**T**ra le tante costumanze molfettesi che un tempo animavano l'attesa dei fedeli per la Quaresima vi è senza dubbio quella dell'esposizione della *Quaréndéne*, fantoccio con sembianze di vecchia donna in abiti luttuosi che si appendeva tra i caseggiati del centro storico. Esso scandiva la fine del Carnevale e l'ingresso nel lungo periodo di astinenza e penitenza; al centro del corpo una grossa arancia con sette penne di gallina (tante quanti i venerdì che sono compresi tra il Mercoledì delle Ceneri e la Santa Pasqua) che i fedeli comparavano ai sette dolori di Maria.

La presenza di questa antichissima tradizione a Molfetta è attestata da fonti scritte di alcuni degli studiosi di storia locale quali Orazio Panunzio e Gerardo De Marco e dalla presenza del termine nel vocabolario Vernacolo - Italiano della studiosa Rosaria Scardigno.

Da qualche anno l'Associazione culturale Passione e Tradizione ha voluto recuperare questa antica consuetudine installando la "Quarantana" nel centro storico suscitando la curiosità dei molfettesi e soprattutto dei bambini che mai erano venuti a contatto con questa antichissima tradizione. Ogni settimana i soci dell'Associazione estraggono una penna dall'arancia alloggiata al centro del manichino a scandire il trascorrere delle Settimane di Quaresima nell'avvicinamento alla Domenica di Pasqua nella cui mattinata la Quarantana viene fatta scoppiare alla presenza festante degli astanti e in segno benaugurale.

**MOLFETTA  
PASQUA**



## I LUOGHI DEL CUORE

**A**nimazioni siti culturali ed apertura straordinaria Lunedì dell'Angelo di Pulo, Museo Civico Archeologico, Torrione Passari, Chiesa della Morte, Sala dei Templari

Il Teatro dei Cipis, in collaborazione con l'Info Point turistico della Rete Regionale, propone animazioni culturali in occasione della giornata di Pasquetta per le aperture straordinarie dei siti comunali.

Performance teatrali, musicali, di danza ideate per valorizzare sia il contenitore culturale che la particolare ricorrenza. Saranno interessati il Pulo di Molfetta e il Museo Civico Archeologico al mattino, mentre nel pomeriggio le attività di animazione si sposteranno al Torrione Passari, Chiesa della Morte e Sala dei Templari.

Durante gli orari di apertura dei luoghi della cultura si potrà assistere gratuitamente alle performance.

Info e prenotazioni presso l'Info Point Turistico di via Piazza 27-29  
T. 351 986 9433 - 080 244 6490.

**Lunedì 10 aprile 2023** dalle 10 alle 21

**TEATRO DEI CIPIS**

**MOLFETTA  
PASQUA**



Fondazione Musicale  
Vincenzo Maria Valente  
Onlus

# INFLAMMATUS

FESTIVAL DI PASQUA 2023

**1 APRILE**

Chiesa San Pietro  
ORE 20.00

## CARAVAGGIO, GENIO TRA LUCI ED OMBRE

I colori della musica barocca

**MUSICHE DI PURCELL,  
CORELLI, BACH,  
HÄNDEL E VIVALDI**

violino **Selene Pedicini**  
violoncello **Giovanna D'Amato**  
clavicembalo **Michele Visaggi**  
voce recitante **Gabriele Zanini**

**25 MARZO**

Chiesa San Domenico  
ORE 20.00

## PENSIERI DI PACE IN PAROLE E MUSICA

Interverrà lo scrittore **Nichi Vendola** in ricordo  
di **don Tonino Bello**  
nel trentennale del dies natalis.

**REQUIEM DI W.A. MOZART**  
per soli, coro e pianoforte

Coro Polifonica barese "Biagio Grimaldi"  
"Florilegium Vocis Choir"

Direttore **Sabino Manzo**

**9 APRILE**

Chiesa Cattedrale  
ORE 20.00

## SPLENDORI BAROCCHI

Concerto di Pasqua

**MUSICHE  
DI HÄNDEL E VIVALDI**

Orchestra barocca  
della "Cappella Musicale S. Teresa dei Maschi"  
Violino solista **Claudio Andriani**  
Mezzosoprano **Tina D'Alessandro**

Cembalo e direzione **Sabino Manzo**

## IL FASCINO DELLA SETTIMANA SANTA A MOLFETTA

L'8 aprile del 1950, su *Momento-Sera*, il gentiluomo Vitangelo Poli così descriveva un'epoca passata: «l'Addolorata in gramaglie... è un tramonto ancora freddo di marzo, con le luci arrossate all'occaso». Del Venerdì Santo scriveva: «siamo nella città vecchia... figure tipiche della vecchia Molfetta, ravvoltolate in ampi scialli, alla foggia antica, si vedono apparire tra quegli archi e quelle finestrette medievali... Cristo all'Orto è in carattere con la sua frasca, tra i suoi ulivi... è il meriggio pieno, ampio, solare, che contrasta con la visione funerea della morte di Cristo». Infine, ecco la notte del Sabato Santo: «appare nella notte la Pietà dinanzi ai nostri occhi... la Morte che passa... i segni della sofferenza fisica sino allo strazio e noi soffriamo assieme... in quella notte gelida e bianca, ma olezzante come l'ultimo fiore che muore anch'esso tra le prime tenere foglie».

Le processioni rappresentano l'apice della devozione popolare, che in tutta la Quaresima si manifesta attraverso le funzioni dei Venerdì presso la chiesa di Santo Stefano e con il Pio esercizio in onore di Maria SS. della Pietà nella Chiesa del Purgatorio.

Il Settenario in onore della Beata Vergine Addolorata conduce al Venerdì di Passione, quando l'Arciconfraternita della Morte dà luogo alla processione dell'Addolorata: il simulacro è opera di Giulio Cozzoli, un lavoro dei suoi ultimi anni.

Per quanto riguarda la processione dei Misteri del Venerdì Santo, curata dall'Arciconfraternita di Santo Stefano, occorre dire che sia i percorsi sia gli orari hanno subito nel corso degli anni modifiche rilevanti. Dal 1988 l'orario di uscita è ritornato alle ore 4, la ritirata intorno a mezzogiorno.

La processione del Sabato Santo si svolge con l'uscita a mezzogiorno e la ritirata entro le ore 22.

Alle processioni del Venerdì e del Sabato prendono parte tutte le confraternite cittadine. Alla processione Venerdì il Cristo Morto è riservato ai confratelli di S. Stefano e alla processione del Sabato la Pietà è portata a spalla dai confratelli dell'Arciconfraternita della Morte, avente tra gli scopi originari il culto dell'Addolorata e della Maddalena e quello di seppellire gratuitamente gli indigenti.

*Giovanni Antonio del Vescovo / Gaetano Magarelli*





Città di MOLFETTA

## **IN COLLABORAZIONE CON**

Aps La nota di volta

Aps Mano nella mano

Associazione Culturale Artisti di strada

Associazione Culturale Musicale Hexachordum

Associazione Culturale  
Musicale don Salvatore Pappagallo

Associazione Culturale  
Scorci di Storia Folklore e Artigianato

Conta su di noi onlus

Digressione Music

FeArT società cooperativa

Fondazione Vincenzo Maria Valente

Fondazione Museo Diocesano

Naturalia

Orchestra Filarmonica Pugliese

Passione e Tradizione

ResExtensa

Società di Cultura Europea "A. Caracciolo"

Teatro dei Cipis